

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

**Collegio dei Revisori dei Conti
Dell'Autorità Portuale di Napoli**

VERBALE N. 154

Il giorno del mese di 10 del mese di maggio dell'anno 2012, si è riunito in Napoli nella sede dell'Autorità Portuale il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Napoli, nelle persone di:

- ✓ dr. Paolo Castaldi, Presidente,
- ✓ dr. Adriano Buffi, Componente,
- ✓ dr. Giulio Palumbo, Componente,

per l'esame della proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2011, rassegnando l'allegata relazione che diviene parte integrante del presente verbale.

Del che il presente verbale l. c. s.

Napoli, 10/05/2012

Il Collegio dei revisori

- ✓ dr. Paolo Castaldi, *Paolo Cr.*
- ✓ dr. Adriano Buffi, *Adriano Cr.*
- ✓ dr. Giulio Palumbo, *Giulio Palumbo*

Autorità Portuale di Napoli**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2011.****Premessa.**

Il bilancio consuntivo dell'Autorità Portuale di Napoli per l'esercizio 2011 viene redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007. Il nuovo regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.

Composizione del documento.

Il conto consuntivo sottoposto al nostro esame si compone di:

- parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa, del monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

Principi contabili e criteri di valutazione.

La nota integrativa si compone di due sezioni una dedicata al bilancio finanziario e una dedicata al bilancio economico patrimoniale: in ciascuna di esse sono descritti analiticamente i principi di redazione e i criteri di valutazione che rinviano rispettivamente ai criteri generali della contabilità pubblica e ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha espletato le previste verifiche di legge riportando compiutamente gli esiti del controllo sulla gestione nei verbali redatti regolarmente poi trasmessi agli Organi Vigilanti.

Risultati.

Il conto consuntivo 2011 dell'Autorità Portuale di Napoli, approvato con delibera Presidenziale numero 182 del 18/04/2012, che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale, evidenzia i seguenti risultati di sintesi:

	entrate in €/000	spese in €/000	diff.
Correnti	26.117	15.559	10.557
Conto Capitale	9.386	11.006	-1.619
Partite di giro	4.202	4.202	0
TOTALE	39.705	30.767	8.938
avanzo finanziario		8.938	
TOTALE A PAREGGIO	39.705	39.705	

Dai dati suesposti si evince che la gestione dell'esercizio 2011 si è conclusa con un avanzo di parte corrente pari a euro/000 10.557 utilizzato parzialmente a copertura del disavanzo in conto capitale pari a euro/000 1.619 per un avanzo finanziario complessivo di 8.938 euro/000.

Previsioni di spesa e gestione di competenza.

Rispetto alle previsioni definitive del 2011 si sono verificate le seguenti riduzioni di entrate e di spesa in €/000:

ENTRATE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	25.090	26.117	1.027
Conto Capitale	78.396	9.386	- 69.010
Partite di giro	7.124	4.202	- 2.922
TOTALE ENTRATE	110.610	39.705	- 70.905
SPESE	prev. in €/000	cons. in €/000	diff.
Correnti	22.817	15.559	- 7.258
Conto Capitale	93.416	11.006	- 82.411
Partite di giro	7.124	4.202	- 2.922
TOTALE SPESE	123.357	30.767	- 92.591
AVANZO/DISAVANZO PREVISTO	- 12.748	8.938	- 21.686

Il miglioramento netto delle partite preventivate è dunque il seguente in €/000:

minori entrate	-	70.905
meno: minori uscite		92.591
differenza		21.686

disavanzo finanziario previsto	-	12.748
meno: minore avanzo finanziario		21.686
avanzo finanziario accertato		8.938

Come si può osservare, l'entità delle entrate in conto esercizio consuntivate risulta sostanzialmente in linea con le previsioni.

Lo scostamento fra preventivo e consuntivo nella gestione in conto capitale è dovuto alla circostanza che alcuni interventi previsti nell'elenco annuale per il 2011 sono stati, in realtà, anticipati nell'anno 2010 mentre per altri si è in attesa del perfezionamento delle pratiche autorizzative.

Situazione amministrativa.

Il risultato della gestione amministrativa presenta i seguenti risultati di sintesi in euro:

saldo finale di cassa	119.403
residui attivi	278.063
residui passivi	- 321.853
avanzo di amministrazione al 31/12/11	75.613

Il dettaglio delle singole movimentazioni è il seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		113.055.836
Riscossioni in c/competenza	29.856.870	
Riscossioni in c/residui	19.416.201	49.273.071
Pagamenti in c/competenza	24.543.155	
Pagamenti in c/residui	18.382.530	42.925.685
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		119.403.222
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	268.215.175	
dell'esercizio	9.847.873	278.063.048
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	315.629.554	
dell'esercizio	6.223.635	321.853.189
Avanzo/Disavanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio		75.613.081

Conto Economico.

Il risultato della gestione economica presenta i seguenti risultati di sintesi in euro/000:

Entrate finanziarie correnti	25.867
Altri proventi	250
TOTALE RICAVI	26.117
Spese finanziarie correnti	15.042
Ammortamenti e svalutazioni	1.707
Adeguamento fondo T.F.R.	127
Interessi e oneri finanziari	2
Oneri straordinari	- 101
Imposte dell'esercizio	515
TOTALE COSTI	17.292
Avanzo economico	8.825
TOTALE A PAREGGIO	26.117

Tale risultato trova rispondenza in un ammontare di pari importo appostato nel patrimonio netto della situazione patrimoniale al 31/12/2011.

Gestione dei residui.

I residui attivi al 31/12/11 ammontano a euro 278.063.048 mentre i residui passivi ammontano a euro 321.853.189. Le partite originatesi da movimenti patrimoniali ammontano a euro 241.560.290 per i residui attivi e euro 314.312.825 per i residui passivi. La gestione dei residui ha registrato, nell'anno 2011, riscossioni per m/€ 19.416, cancellazioni di residui attivi per m/€ 187 e pagamenti in conto residui passivi per m/€ 18.383.

Il dettaglio dei residui per anno di formazione è il seguente:

provenienza	residui attivi			residui passivi		
	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione	al 31/12/11	al 31/12/10	variazione
residui ex Eap	-	-	-	56	56	-
residui esercizi 74/90	1.045	1.051	-6	1.462	1.462	-
residui esercizio 1991	115	115	-	390	390	-
residui esercizio 1992	110	110	-	357	357	-
residui esercizio 1993	297	316	-19	343	346	-3
residui esercizio 1994	784	784	-	907	907	-
residui esercizio 1995	387	387	-	747	747	-
residui esercizio 1996	243	243	-	188	188	-
residui esercizio 1997	881	881	-	3.137	3.137	-
residui esercizio 1998	551	608	-57	1.231	1.260	-29
residui esercizio 1999	8.509	8.515	-6	3.737	3.737	-
residui esercizio 2000	22.198	22.198	-	19.764	19.764	-
residui esercizio 2001	2.783	4.989	-2.206	6.551	6.556	-5
residui esercizio 2002	1.322	1.361	-39	481	481	-
residui esercizio 2003	764	2.077	-1.313	589	589	-
residui esercizio 2004	12.503	19.379	-6.876	39.719	46.780	-7.061
residui esercizio 2005	1.560	2.387	-827	11.265	11.292	-27
residui esercizio 2006	1.998	2.189	-191	8.784	8.920	-136
residui esercizio 2007	13.774	14.722	-948	24.298	26.276	-1.978
residui esercizio 2008	160.867	161.624	-757	159.476	163.972	-4.496
residui esercizio 2009	5.430	5.804	-374	4.103	4.997	-894
residui esercizio 2010	32.094	38.079	-5.985	28.044	31.798	-3.754
residui esercizio 2011	9.848	-	9.848	6.224	-	6.224
TOTALE	278.063	287.819	-9.756	321.853	334.012	-12.159

La cospicua entità dei residui va riferita, per la gran parte, ai contributi statali finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali assegnati con la legge 166/02 e con accordi di programma, nonché a crediti della categoria "Redditì e proventi patrimoniali" tra i quali assumono particolare rilievo quelli verso i concessionari di beni demaniali, i quali risultano incrementati rispetto al passato esercizio nonostante la continua attività di recupero svolta dall'Ente.

Si segnala, al riguardo, l'esigenza di attivare ogni utile iniziativa per pervenire alla realizzazione degli interventi programmati ed al recupero dei crediti sopra citati.

Gestione di cassa.

Il rendiconto dell'esercizio 2011 riporta, oltre agli accertamenti, gli impegni e la gestione dei residui, anche la gestione di cassa i cui risultati complessivi sono così riassunti (in m/€):

ENTRATE	PREVISIONI	RISCOSSIONI
TITOLO I	27.173	22.876
TITOLO II	121.537	22.106
TITOLO III	7.624	4.291
TOTALE	156.334	49.273
SPESE	PREVISIONI	PAGAMENTI
TITOLO I	22.363	15.040
TITOLO II	166.082	23.685
TITOLO III	7.654	4.201
TOTALE	196.099	42.926
	Differenza attiva	6.347
	Totale a pareggio	49.273

Pertanto, la situazione di cassa può essere così sintetizzata:

	€/000
Disponibilità di cassa all'1/1/2011	113.056
Differenza attiva esercizio 2011	6.347
Disponibilità di cassa al 31/12/2010	119.403

Servizi generali.

Manutenzione, pulizia e illuminazione. I servizi sono sostenuti totalmente con risorse proprie dell'Autorità Portuale di Napoli.

Manovre ferroviarie. Il servizio è gestito dalla società partecipata Ferport srl che è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2011. Attualmente il servizio è notevolmente ridotto anche a causa degli scarsi traffici su ferro. Sono in corso procedure per la privatizzazione del servizio.

Servizio pulizia. Il servizio è gestito dalla società partecipata Sepn srl attraverso apposita convenzione remunerata con il corrispettivo di 1.653 euro/000; la società ha approvato il bilancio consuntivo 2011 con una perdita di 50 euro/000 circa.

Servizio idrico. Il servizio è gestito dalla società partecipata Idra Porto srl dalla quale l'Autorità Portuale riscuote un canone di circa euro 160.000 annui. La società Idra Porto srl ha approvato un bilancio consuntivo 2011 che si è chiuso con l'utile di esercizio di 407 euro/000.

Adempimenti relativi alle riduzioni di spesa.

Il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa previste dalla legge 122/2010 riguardanti le spese per consulenze, rappresentanza e promozionali, autovetture oltre che per le spese di manutenzione sugli immobili e dall'art. 61 comma 17 della legge 133/2008.

In ossequio alle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ministeriale 3095/2012, il conto consuntivo risulta corredata dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza e autovetture al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge.

Tutte le spese risultano contenute nei limiti previsti dalla legge.

Il suddetto conto consuntivo risulta, altresì, corredata del prospetto per le spese sostenute per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'ente. In assenza di puntuale indicazione operativa, come per l'esercizio precedente, l'Autorità ha ritenuto indicare le spese relative ai soli immobili utilizzati quale sede dell'ente stesso con esclusione, quindi, degli ulteriori immobili demaniali (moli, banchine e immobili in concessione).

Il bilancio risulta altresì corredata della quietanza di versamento delle somme ex art. 61 comma 17 della legge 133/08 avvenuto in data 21/3/2011 per euro 76.327,00.

Il rispetto dei limiti di spesa si compendia nel seguente prospetto:

spese per consulenze	
art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n. 122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2011 (max 20%)	4.720,00
c - spesa effettuata nel 2011	-
d - somma versata al bilancio dello stato a-b	18.880,00

spese di rappresentanza relazioni pubbliche ecc.	
art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n. 122	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2011 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2011	10.881,00
d - somma versata al bilancio dello stato a-b	46.740,32

spese per sponsorizzazioni		
art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n. 122		
a - spesa 2009		-
b - limite di spesa 2011		-
c - somma versata al bilancio dello stato a-b		-

spese per missioni nazionali e o internazionali		
art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n. 122		
a - spesa 2009		80.334,00
b - limite di spesa 2011 (max 50%)		40.167,00
c - spesa effettuata nel 2011		40.157,00
d - somma versata al bilancio dello stato a-b		40.167,00

spese per formazione		
art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n. 122		
a - spesa 2009		45.941,00
b - limite di spesa 2011 (max 50%)		22.970,50
c - spesa effettuata nel 2011		9.842,00
d - somma versata al bilancio dello stato a-b		22.970,50

spese per autovetture		
art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n. 122		
a - spesa 2009		23.298,26
b - limite di spesa 2011 (max 80%)		18.638,61
c - spesa effettuata nel 2011		15.542,00
d - somma versata al bilancio dello stato a-b		4.659,65

Indennità compensi organi		
art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n. 122		
a - riduzione 10% compenso presidente		18.504,82
b - riduzione 10% compenso revisori dei conti		2.169,00
c - riduzione 10% compenso comitato portuale		2.556,00
d - somma versata al bilancio dello stato a+b+c		23.229,82

spese per immobili utilizzati nell'anno (*)		
art. 2 commi 618-623 l. 244/07		
valore immobili		42.082.365,52
limite spesa (2%)		841.647,31
spese effettuate nel 2011		
	manut ordinaria	13.224,00
	manut straordinaria	565.205,00
	totale	578.429,00
spese effettuate nel 2007		
	manut ordinaria	-
	manut straordinaria	705.025,62
	totale	705.025,62
eventuale differenza versata al bilancio dello stato		-

(*) le spese suindicate si riferiscono agli immobili utilizzati quali sedi in cui è svolta l'attività operativa dell'ente e, pertanto, non include le spese sostenute per interventi su altri immobili demaniali (immobili in concessione, moli, banchine, strade, etc.)

somma versata ex legge 122/2010	156.647,29	18/10/2011
--	-------------------	-------------------

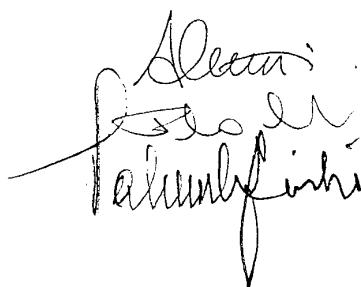
somma versata al bilancio dello stato ai sensi dell'art. 61 comma 17 legge 133/2008	76.327,00	21/03/2011
--	------------------	-------------------

Conclusioni.

Tenuto conto di quanto più sopra relazionato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2011.

NAPOLI 10/05/2012

Il Collegio dei Revisori



BILANCIO CONSUNTIVO 2011

PAGINA BIANCA

Indice della nota integrativa:

Parte I: il bilancio Finanziario	
1. Principi contabili di riferimento.	
2. Il bilancio di previsione 2011.	
3. Il bilancio consuntivo 2011.	
4. Le entrate.	
4.1. <i>Entrate correnti.</i>	
4.2. <i>Entrate in conto capitale.</i>	
4.3. <i>Entrate per partite di giro.</i>	
5. Le spese.	
5.1. <i>Spese per gli Organi dell'Ente.</i>	
5.2. <i>Oneri per il personale in servizio.</i>	
5.3. <i>Acquisti di beni e di servizi.</i>	
5.4. <i>Oneri tributari.</i>	
5.5. <i>Poste correttive dell'entrata.</i>	
5.6. <i>Spese non classificabili in altre voci.</i>	
5.7. <i>Investimenti.</i>	
5.8. <i>Uscite per partite di giro.</i>	
6. La gestione dei residui.	
7. La gestione di cassa.	
Parte II: il bilancio Economico Patrimoniale.	
1. Criteri di valutazione.	
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e delle relative variazioni.	
2.1 <i>Immobilizzazioni immateriali.</i>	
2.2 <i>Immobilizzazioni materiali.</i>	
2.3 <i>Immobilizzazioni finanziarie.</i>	
2.4 <i>Crediti.</i>	
2.5 <i>Attività finanziarie non constituenti immobilizzazioni.</i>	
2.6 <i>Disponibilità liquide.</i>	
2.7 <i>Patrimonio netto.</i>	
2.8 <i>Fondo per rischi ed oneri.</i>	
2.9 <i>Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.</i>	
2.10 <i>Debiti e residui passivi.</i>	
2.11 <i>Ratei e risconti passivi.</i>	

- 3. Analisi delle voci del conto economico e delle relative variazioni.....**
- 4. Contabilità per centri di costo.....**
- 5. Costo delle missioni istituzionali.....**



Parte I: il bilancio Finanziario.**1. Principi contabili di riferimento.**

Il bilancio consuntivo 2011 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento che non sono mutati rispetto allo scorso esercizio e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità Portuale di Napoli e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- la forma di presentazione è costante, nel tempo: si precisa che il bilancio 2011 è stato redatto secondo i nuovi schemi introdotti dal nuovo regolamento di contabilità approvato nel corso del 2007;
- i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;
- i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati laddove ricorrenti.